

ACEP



NEWS

NOTIZIARIO DELL' ACEP

(ASSOCIAZIONE AUTORI COMPOSITORI E PICCOLI EDITORI)

NOVEMBRE-DICEMBRE 2010

SOMMARIO:

L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA SIAE
SIAE, LE STRANEZZE
LICENZA SIAE PER I DJ: SCONTO PER GLI ASSOCIATI ACEP
PORTALE SIAE: NUOVE FUNZIONI DISPONIBILI
COPIA PRIVATA: PIENA LEGITTIMITA' DELL'OPERATO DELLA SIAE
ACCORDO SIAE-ASSOCIAZIONE WEB RADIO
AIUTA L'ACEP A TUTELARTI

Gentile amica o amico,

inoltrandoti il **Notiziario NOVEMBRE-DICEMBRE 2010**, cogliamo l'occasione per porgerti i nostri **migliori auguri di Buon Natale e Felice 2011**.

Ti ricordiamo che: "il diritto d'autore non è una tassa, bensì la giusta remunerazione per il lavoro intellettuale dell'autore". E inoltre "la fedele compilazione dei programmi SIAE è fondamentale per la corretta ripartizione dei diritti agli autori, compositori ed editori delle opere utilizzate".

A tal proposito, rammentiamo che se un programma musicale, in seguito a controlli della SIAE, risulta irregolare per oltre il 20%, oltre alla sanzione comminata al gestore del locale (in prima battuta) e al musicista direttore dell'esecuzione, se associato alla SIAE (in seconda battuta), scatta immediatamente anche l'esclusione dalla ripartizione per un intero semestre di tutti i programmi sottoscritti da quell'esecutore e dai componenti di quel gruppo musicale. L'esclusione dalla ripartizione si estende a due semestri consecutivi, in caso di recidiva.

L'ACEP invita tutti gli "addetti ai lavori" (autori, compositori, editori, musicisti esecutori, gruppi musicali, impresari, gestori di locali, produttori discografici, mezzi di informazione, ecc.) a voler favorire la massima correttezza nella compilazione dei programmi SIAE.

Questa è la strada da percorrere per salvaguardare la ripartizione analitica dei diritti d'autore per la Classe Prima, già parzialmente sminuita, come descritto nel nostro Notiziario di Novembre 2006.

Siamo a tua completa disposizione se desideri segnalarci le eventuali problematiche che hai riscontrato nello svolgimento del tuo lavoro.

Ancora AUGURI!

L'Associazione ACEP

L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA SIAE

Lo scorso 30 novembre 2010 il Presidente Giorgio Assumma ha rassegnato definitivamente le sue dimissioni ai rappresentanti della base associativa, riuniti a Roma per la convocazione dell'Assemblea. Tali dimissioni erano già state rappresentate all'Assemblea del 7 maggio 2010 a seguito dei dubbi, sollevati da alcuni membri, circa la modalità e la durata della sua nomina. Le stesse furono poi sospese dal Presidente Assumma dopo aver "incassato" una plateale fiducia dalla maggioranza degli eletti in Assemblea e dopo aver raccolto l'intenzione, di quei pochi membri dubbiosi, a rivedere le loro posizioni. Non volendo entrare nel merito delle motivazioni che hanno indotto il Presidente Assumma a fare questa scelta, possiamo solo ribadire le parole che, insieme alla maggioranza degli eletti in Assemblea, gli abbiamo rivolto: *"Caro Presidente, non possiamo che ringraziarti per l'impegno, la passione e la professionalità da te dimostrata in questi difficili anni. La nostra riconoscenza è pari al dispiacere di perdere una guida umana e sicura. Speriamo che tu rimanga un riferimento importante per noi anche nel tempo futuro. Per cui, anche se è l'ultima volta che pronunciamo questa parola, Presidente.... grazie!"*

La stessa Assemblea convocata il 30 novembre 2010, non si è potuta costituire a causa del mancato raggiungimento del "quorum costitutivo" dovuto all'assenza di molti grandi editori. Di conseguenza non è stato possibile deliberare sull'ordine del giorno, nel quale era di fondamentale importanza la discussione del bilancio preventivo 2011, contenente l'avvio del piano strategico triennale 2011-2013. Non meno importante per gli associati era il rinnovo delle polizze assicurative. E' stata convocata una nuova Assemblea per il 20 dicembre 2010, ma, anche in questa occasione, lo stesso gruppo ha disertato la riunione. A questo punto c'è il rischio che la SIAE venga nuovamente commissariata, proprio adesso che si era dotata di un forte piano strategico voluto da tutti, grandi editori compresi, che aveva già prodotto i primi effetti positivi e che gli avrebbe consentito di essere più efficiente e moderna. Peccato!

SIAE, LE STRANEZZE (riflessioni dell' Avv. Vittorio Costa)

Siamo prossimi alle festività ed un po' d'ironia non guasta.

Pensando alla SIAE ed alla drammaticità della situazione creatasi in conseguenza di vari fattori ma i prioritari risultano a) le dimissioni da Presidente dell'Avv. Giorgio Assumma e b) il mancato svolgimento dell'Assemblea del 30/11 e di quella del 20/12 u.s., per l'assenza di molti editori con conseguente inesistenza del quorum costitutivo per detta categoria, ho pensato d'aver visto un film senza capo ne coda e non capisco se è una commedia od un dramma.

Finalmente la SIAE dispone d'un Piano Strategico triennale (2011-2013) atto ad efficientarla – economizzarla – renderla moderna e competitiva con il vantaggio rispetto alle consorelle estere di poter disporre d'una rete periferica che incassa di più. L'Assemblea non può dibattere il bilancio preventivo 2011 che il CdA, e per quanto di competenza il Collegio dei Revisori, hanno approvato portando una perdita di € 780.000 ante imposte ed un investimento di € 10.457.600 relativo alla quota parte del piano di circa € 35 milioni in tre anni, investimento che per una società che ha centinaia di milioni non può costituire un problema.

All'Ordine del Giorno c'erano anche altri argomenti importanti e tra questi le modifiche allo Statuto.

(segue)

Strano film, dove tutti sono interessati al buon governo della SIAE e la poniamo a "rischio" commissariamento, quando finalmente c'è un Piano strategico 2011-2013 atto ad efficientarla – economizzarla etc....etc.... La SIAE è ente pubblico economico a base associativa ed è un peccato che altri (rectius un Commissario di nomina ovviamente politica) decida della "nostra" SIAE.

L'attuale Statuto – Regolamento Elettorale trova il corpo fondamentale in quanto promulgato dal precedente Commissario Dr. Masi per cui un nuovo Commissario, poco dovrebbe cambiare e forse solo inserire quorum costitutivi, in linea con l'introduzione della normativa civilistica sul funzionamento dell'Ente così come disposto dalla L. 2/2008 che all'art. 2 recita: "L'attività della SIAE è disciplinata dalle norme del diritto privato". La norma 119 del Regolamento Generale, in essere anteriormente all'entrata in vigore della L. 2/2008, non considera il quorum ridotto in seconda convocazione così come previsto dall'art. 2369 c.c. il quale, per analogia, dovrebbe ora applicarsi anche alla SIAE.

Se l'Autorità vigilante non riterrà immediatamente operativo, per analogia l'art. 2369 c.c. stabilendo il Commissariamento, sarà un grave e grande peccato e lo riterrò una sconfitta per tutti noi che non abbiamo avuto la capacità dialettica e di convincimento nel trovare, secondo le attuali regole procedurali, una nostra modifica e dettarci noi le volontà comportamentali.

Poco importa che, a mio avviso, la colpa sia addebitata agli assenti, che per antonomasia, hanno sempre torto, perché l'unica sconfitta è la SIAE ossia tutti noi.

Speriamo in un futuro migliore.

Vittorio Costa

LICENZA SIAE PER I DJ: SCONTO PER GLI ASSOCIATI ACEP

E' online sul sito www.siae.it, con l'adesione dell'ACEP ed altre Associazioni di rappresentanza della categoria, la licenza SIAE per le "copie/lavoro" dei DeeJays che desiderano operare in tutta legalità. Con oltre 1.800 licenze attive, termina quindi il periodo di sperimentazione (iniziato nel dicembre 2008), di questa futuristica licenza, costituendo ora un adempimento perfezionato e di carattere ordinario e professionale.

La procedura di gestione e rilascio della licenza è curata direttamente dalla SIAE, attraverso l'apertura di un account con password e login, ove il DJ inserirà ed aggiornerà costantemente le informazioni richieste per ogni brano, di cui possiede legittimamente l'originale supporto e/o file digitale acquistato dai siti autorizzati (iTunes, Juno Download, DjTunes, Masterbeat, Beatport, ecc.) e del quale ha, per motivi di praticità tecnica, effettuato una copia di lavoro ai fini della sua esecuzione in pubblico. La licenza ha efficacia in tutto il territorio italiano.

Il compenso richiesto è pari a:

- € 200,00 + iva per un massimo di 2.000 "copie/lavoro";
- € 400,00 + iva per un numero di "copie/lavoro" superiore a 2.000 e fino a 5.000;
- € 600,00 + iva per un numero di "copie/lavoro" superiore a 5.000.

Per gli associati ACEP è previsto uno sconto del 15% sui compensi annui. Le tariffe indicate sono valide fino al 31.12.2011 in modo da favorire la più ampia e definitiva diffusione della licenza in questo segmento d'utilizzazione delle produzioni musicali. Con la licenza il DJ acquisisce il diritto di suonare in pubblico, una copia delle opere legalmente comprate, nel contesto di una esibizione o dj set.

PORTALE SIAE: NUOVE FUNZIONI DI SPONIBILI

Vale proprio la pena, per tutti gli associati, di registrarsi al Portale Associati. Dopo circa 3 anni dall'introduzione di questo servizio, la SIAE ha fatto uno sforzo notevolissimo per venire incontro alle nuove esigenze di elasticità e di dinamismo che caratterizzano, ormai la nostra vita.

Il Portale, per chi lavora nella musica, è diventato strumento di lavoro e di consultazione quotidiano. Tramite esso, ogni associato può consultare, verificare, creare statistiche, effettuare ricerche su tutto quanto inerente alle sue composizioni, sia egli compositore, autore, editore, etc.

All'apertura del collegamento con il Portale verrà richiesta, come di prassi, una password e uno username, che periodicamente la SIAE consiglia di modificare. Dopo di che si accede alla possibilità di collegarsi alle varie sezioni SIAE di cui si è associati: Musica, Lirica, Dor, Cinema, Olaf.

Per ogni sezione si può consultare il proprio estratto conto aggiornato all'ultimo semestre di competenza, con la possibilità di definire il periodo temporale di cui si vuole consultare i dati. La voce "Ripartito" permette di confrontare, con dati numerici e grafici a torta, i proventi liquidati dal 2004 ad oggi, con possibilità di visualizzare un semestre per volta o di spingere la propria voglia di statistica confrontando i dati disponibili anche paragonando più semestri, con un massimo di 5, gestendo sottoconti e quant'altro. Decisamente potente e utile!!

Si può consultare l'archivio dei brani SIAE cercando autori, interpreti, compositori: non ci sono più scuse dietro cui trincerarsi per non conoscere con precisione chi sono gli autori dei brani in esecuzione. Questa funzione è comodissima per tutti quelli che devono gestire prodotti discografici: finalmente si trovano i nominativi degli aventi diritto!!

Un'altra importante funzione è quella che consente di compilare i bollettini di deposito dei brani: ci sono varie opzioni disponibili. La compilazione on-line, che mette a disposizione un percorso guidato per la compilazione del bollettino, la compilazione off-line, con scaricamento di un modello 112 in formato PDF da compilare e stampare, e la compilazione manuale, che consente di scaricare un modello in bianco da compilare in modo manuale.

I vantaggi di tutto questo sono evidenti: non c'è più la necessità di dover avere in armadio pacchi di bollettini in bianco. Se serve un modulo si stampa in realtime, se si conoscono tutti i dati degli aventi diritto si può fare tutto a computer e stampare il modulo già completo per essere firmato. Meno ingombri, minor tempo, a tutto vantaggio della fluidità del lavoro. Da non dimenticare: i bollettini 112 vanno sempre firmati e spediti con firme autografe, altrimenti non sono validi!!

Consigliamo a tutti di registrarsi e di prendersi un po' di tempo per esplorare nel dettaglio le mille possibilità di questo splendido software.

La nuova funzione resa disponibile da qualche mese è denominata "Non identificato DRM". Questa estensione del software gestionale del Portale Associati consente agli utenti di "aggiustare" e rimediare alle piccole imprecisioni e/o sviste che possono accadere nel riempimento dei moduli DRM, quelli, cioè, necessari alla duplicazione di CD e DVD. Può accadere che, per una svista, un cognome venga indicato con una lettera in meno o in più, che un titolo contenga un errore: sono cose che capitano sia a chi compila i moduli sia a chi maneggia i dati in fase di rilascio delle licenze.

La SIAE nella pagina introduttiva di questa nuova funzionalità specifica quanto segue:

1) Nella funzione sono disponibili le utilizzazioni discografiche, anche di minima entità, non ancora identificate relative ai periodi di ripartizione semestrale che vanno dal 1° semestre 2000 al 2° semestre 2006. Tali utilizzazioni rappresentano in via residuale l'1,89% del montante DRM posto in ripartizione nel corso dei semestri in questione;

2) I dati sopra indicati sono disponibili dal 8 novembre 2010 al 15 marzo 2011;

3) L'associato può proporre abbinamenti fra i titoli, già depositati alla data della pubblicazione del Non Identificato sul Portale, e le utilizzazioni riconosciute in base ai dati esposti. In caso di sub edizioni occorre tener conto delle condizioni contrattuali vigenti tra le parti nel periodo 1° semestre 2000/ 2° semestre 2006;

4) Gli abbinamenti così effettuati costituiscono una proposta, e l'eventuale liquidazione dei relativi proventi avverrà solo a seguito della validazione da parte degli Uffici SIAE preposti al controllo, che potranno effettuare ogni più opportuna verifica;

5) Gli Uffici SIAE esamineranno le proposte di abbinamento pervenute per la loro eventuale validazione solo dopo la data di chiusura della presente funzione indicata al punto 2) che precede.

(segue)

A che serve questa funzione? Se ci sono imprecisioni nella compilazione dei moduli DRM (Diritti Riproduzione Meccanica), il software generale non riconosce il brano in modo diretto e, quindi, blocca la ripartizione dei diritti del brano fino al chiarimento della situazione: basta una vocale in più o in meno in un cognome o in un titolo perché questo venga considerato, giustamente, diverso. Le procedure interne della SIAE hanno sempre cercato, per analisi e deduzione analitica delle persone preposte a questo servizio, di riconoscere o cercare la soluzione più vera e più vicina alla verità per far sì che i soldi legati a questi utilizzi, non ripartibili a causa di errori umani di trascrizione, andassero a finire sui giusti titoli e sui brani corretti.

E' un lavoro paziente e certosino e che coinvolge parecchie risorse. La giusta pensata, a questo punto, è stata: "Ma se questo abbinamento se lo gestissero, almeno in primo approccio, direttamente gli interessati?" Niente di più giusto, secondo noi. E' quindi possibile accedere alla sezione "Non identificato DRM", andare a consultare la propria posizione e vedere se, per caso, ci sono titoli "pendenti", dubbi, errori o altro e, trovato il giusto abbinamento con le Opere del proprio repertorio, proporre alla SIAE la corrispondenza corretta. Tale proposta, come precedentemente riportato dal Portale, andrà comunque vagliata dagli organi preposti prima di essere avallata e applicata. E' decisamente un bel risparmio di tempo e, inoltre, si sveltiscono i tempi necessari alla liquidazione di questi proventi che, altrimenti, rimangono bloccati per lungo tempo.

Stiamo a veder che cosa ci riserverà il futuro: la rete e il computer sono sempre più di uso comune per tutti e il mondo è decisamente cambiato ma non sappiamo ancora quanto cambierà nel futuro..... Ad maiora!!

COPIA PRIVATA: PIENA LEGITTIMITA' DELL'OPERATO DELLA SIAE

La recente Sentenza della Corte di Giustizia UE (resa il 21 ottobre 2010 nella causa C-467/08 Padawan SL/SGAE) contiene una serie di importanti affermazioni di principio sulla nozione di equo compenso, che costituiscono una conferma della legittimità e della conformità alla direttiva n. 2001/29/CE della normativa italiana in materia di determinazione dell'equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi, ai sensi dell'art. 71-septies della legge 22.4.1941 n. 633 e del D.M 30.12.2009. La Sentenza conferma che il pagamento dell'equo compenso costituisce non solo un parziale e limitato "risarcimento" ai titolari delle opere dell'ingegno per il danno ad essi arrecato dalla realizzazione di copie private, ma anche un preciso obbligo giuridico, la cui violazione è sanzionata dal nostro ordinamento. Nel complesso, la normativa italiana ha stabilito un sistema equilibrato e flessibile che, in rigorosa applicazione della direttiva europea, da un lato, distingue le differenti situazioni di soggezione o meno all'applicazione dell'equo compenso (attraverso i meccanismi di esenzione e rimborso predisposti dalla SIAE, anche in accordo con le associazioni di categoria) e, dall'altro, prevede il monitoraggio del mercato per l'individuazione dei necessari adeguamenti della normativa (in particolar modo, mediante l'apposito Tavolo tecnico costituito presso il Ministero). Stante la piena compatibilità della normativa italiana con il diritto europeo, la SIAE sollecita gli obbligati alla corresponsione dell'equo compenso, avvertendo che in difetto dovrà adottare iniziative anche giudiziali finalizzate al rispetto degli obblighi fissati dalla legge.

ACCORDO SIAE-ASSOCIAZIONE WEB RADIO

E' stata firmata a Roma la nuova Convenzione tra la SIAE e la WRA, che rappresenta le web radio a carattere musicale. SIAE e WRA hanno concordato i termini della Licenza Web Radio e confermato la reciproca disponibilità a proseguire i loro rapporti per consolidare l'ambito di collaborazione. La WRA darà corretta ed esaustiva informazione ai propri associati circa gli obblighi di legge connessi all'utilizzo del repertorio musicale, e in particolare circa la Licenza Web Radio della SIAE. Gli associati alla WRA in regola con la licenza potranno usufruire di una deduzione sui compensi dovuti. Questa convenzione che si affianca a quella con l'associazione delle Radio Universitarie RADUNI (in corso di rinnovo) rappresenta un ulteriore importante passo per legalizzare il sommerso nel campo delle web radio. Da qui la SIAE intende partire per collaborare con l'AGCOM, cui il Decreto Romani ha affidato importanti compiti nella materia delle web radio.

AIUTA L'ACEP A TUTELARTI

L'invio di questo Notiziario è reso possibile grazie all'impegno e al contributo volontario degli associati più sensibili. Iscriviti gratuitamente all'associazione ACEP compilando il "form" che troverai alla pagina <http://www.assoacep.com/modulo.html> e inviandolo via web, per e-mail, per posta o per fax ai sotto citati recapiti.

Ogni attività associativa comporta costi in termini di tempo e di denaro: pertanto ti saremo grati se vorrai contribuire alla tutela dei tuoi stessi diritti, versando una modica quota associativa facoltativa sul c/c postale n° 16.36.54.70 intestato ad Associazione ACEP - Rimini.

Potrai così usufruire dei servizi descritti alla pagina <http://www.assoacep.com/adesioni.html> e contribuire alla realizzazione di future iniziative utili, oltre all'invio di questo Notiziario.

Per ogni esigenza o richiesta di informazioni puoi rivolgerti ai recapiti sotto indicati, corrispondenti alla sede sociale, oppure contattare i singoli componenti degli Organi associativi dell'ACEP, residenti nella zona d'Italia a te più vicina (vedi il sito web, alla pagina <http://www.assoacep.com/org.html>).

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione ACEP (Autori Compositori e Piccoli Editori)

Via Flaminia, 185 / B - Casella Postale Rimini 9 - 47900 RIMINI

Tel. 0541 307371 - Fax 0541 630064

www.assoacep.com - info@assoacep.com

Per sostenerci ed interagire con noi, entra a far parte della nostra community su Facebook.
E se vuoi ricevere notizie ed aggiornamenti sulla nostra attività, seguici anche su Twitter.
Ci trovi a questi link:



[facebook](#)



[twitter](#)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'ACEP, quale associazione senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 24, lettera h), del D. Lgs. 196/03, informa che:

- 1) la propria Mailing List non contiene altri dati se non gli indirizzi e-mail dei destinatari e, in taluni casi, anche nome e cognome della persona o denominazione dell'ente;
- 2) gli indirizzi e-mail presenti nella propria Mailing List sono stati acquisiti in seguito a richiesta da parte degli stessi destinatari, oppure per precedenti contatti con l'associazione, oppure per comunicazione pervenuta da nostri associati, avendo ritenuto i destinatari potenzialmente interessati agli argomenti trattati nel Notiziario ACEP;
- 3) la modalità del trattamento dei dati è informatica, mentre l'unica finalità è l'invio del Notiziario informativo dell'ACEP, come prevede l'art. 2, comma 2, lettera f) del suo Statuto;
- 4) il titolare del trattamento dei dati è l'associazione ACEP, con sede in via Flaminia 185/B a Rimini, Codice Fiscale 91038530407, tel. 0541 307371, fax 0541 630064;
- 5) il responsabile del trattamento dei dati è Vincenzo Barbalarga, quale attuale presidente pro-tempore dell'ACEP;
- 6) i dati raccolti nella Mailing List dell'ACEP non saranno mai comunicati a terzi;
- 7) il destinatario potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del citato D.Lgs. 196/03 ed in particolare potrà ottenere la cancellazione dei dati, oppure l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, ecc.